

Verbale n. 7/2021-22

Il giorno ventitre del mese di maggio dell'anno 2022 alle ore 16,30 nell'Auditorium della sede Centrale si riunisce il Collegio dei docenti in seduta plenaria per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Libri di testo 2022/23;
3. Viaggi d'istruzione;
4. Deroghe validità anno scolastico;
5. Ammissione alla classe successiva Scuola Primaria e Scuola Sec. I grado;
6. Ammissione agli Esami conclusivi del I ciclo;
7. Esami conclusivi del I ciclo: prove, criteri di valutazione, criteri assegnazione lode e calendario prove;
8. Certificazione delle competenze classi quinte Primaria e terze Sec. I grado;
9. Monte ore Scuola Primaria 2022/23;
10. Calendario scolastico 2022/23.

Il Dirigente chiede l'integrazione dell'ordine del giorno con i seguenti punti:

11. Partecipazione PON «Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20. Avviso Pubblico «Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socializzazione.
12. Partecipazione FESR Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Il Collegio approva. -----

Risultano assenti per la Scuola dell'Infanzia; Balletta, Cimmarusti, De Troia, Folliero e Repola; per la Scuola Primaria: Carrozza, Di Carlo, Giambattista, Inverso, Ritucci e Sagliocco; per la Scuola Secondaria di I grado: Anniballi, Bruno, Cagiano, Cedola, Conte, D'Achino, De Angelis, Di Giovine Ardito, Mantuano, Mores e Tozzi. -----

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Pasquale Trivisonne; svolge le mansioni di segretaria la prof.ssa Loredana Sasso. -----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori. -----

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente procede alla lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato a maggioranza con n. 110 favorevoli e n.1 astenuto. -----

2. Libri di testo 2022/23

Delibera n. 36

Il Dirigente Scolastico, dopo aver ricordato al Collegio la normativa riguardante l'adozione dei libri di testo, ossia il D. Lgs del 12.09.2013, convertito nella L. 128 dell'8.11.2013, (art. 6 - Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi), il D.M. n. 781 del 27/09/2013 (Definizione delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e dei tetti di spesa), la Nota MIUR prot. n. 5022 del 28/02/2022 che richiama la nota prot. 2581 del 9 aprile 2014, la Nota Miur del 15 marzo 2019, invita i Consigli di Classe interessati a nuove adozioni dei libri di testo per il prossimo anno, a relazionare sulle nuove proposte. Prima, però, sottolinea di far attenzione al segreto d'ufficio a cui siamo tenuti e a non avere contatti diretti con i referenti di zona delle case editrici. Vengono presentati i seguenti testi:

Scuola Primaria

Classi prime

- Inglese – M. Bertarini – Great – Eli Editore
- Sussidiario delle discipline – AA. VV. – Parola di Pepito – Lisciani Scuola Editore

Classi quarte

- Inglese – AA.VV. – Billy Bot – Pearson Editore
- Sussidiario dei linguaggi – AA.VV. – Solo Storie Belle – Fabbri Editori
- Sussidiario delle discipline- AA.VV. – Mondo 2030 – Cetem Editore

Scuola Sec. I grado

Classi prime

- Ed. fisica – Paolo Pojani – Attivamente junior – CLIO Editore
- Francese – AA.VV. – Français en action – Loescher Editore
- Grammatica – R. Zordan – A rigor di logica – Fabbri Editori
- Antologia – AA.VV. – Cercatori di stelle – Rizzoli Editore.

Il Collegio approva tutti i testi presentati all'unanimità. -----

3. Viaggi d'istruzione

Delibera n. 37

Il Piano Scuola per l'anno scolastico 2021/22, nel capitolo dedicato ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, riporta quanto segue: l'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come revisionato dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 prevede "la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive". -----

I progetti pervenuti negli uffici di segreteria dal 10 al 12 maggio sono stati i seguenti:

- Uscita didattica c/o Masseria Casanova Lucera del 25/05/2022 classi IV Scuola Primaria
- Visita guidata c/o Masseria Rovello S. Paolo di Civitate dell'8/06/2022 classi V Scuola Primaria
- Visita guidata c/o Alberobello e Polignano a Mare del 24 e 27/05 classi II e III Scuola Sec. I grado.

Dopo aver contattato numerose agenzie viaggi, a causa delle numerosissime richieste pervenute alle agenzie stesse da parte delle scuole dalla fine dello stato di emergenza, non siamo riusciti ad ottenere disponibilità di mezzi di trasporto per tutte le uscite previste. Alla luce di questa indisponibilità si potranno realizzare solo le uscite alla Masseria Casanova e alla Masseria Rovello. Inoltre la nuova normativa prevede che i pagamenti di quote viaggi, assicurazioni, ecc. da parte delle famiglie avvenga tramite NoiPa e questa procedura richiede tempi più lunghi rispetto al passato. Il prossimo anno verrà ripristinata la Commissione viaggi d'istruzione e si procederà per tempo all'organizzazione. -----

Il Collegio approva all'unanimità. -----

4. Deroche validità anno scolastico

Delibera n. 38

L'art. 5 del D. lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015 stabilisce che:

- c. 1 "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun/a alunno/a tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
- c. 2 Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione.
- c. 3 Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione".

Ne consegue che, per la Scuola Secondaria di I grado, il numero massimo di assenze consentito risulta essere il seguente:

ORDINE DI STUDIO	N. ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUALE	NUMERO ORE MINIMO DI PRESENZE	NUMERO ORE MASSIMO DI ASSENZE
SCUOLA SECONDARIA	30 h	1080 h	810 h	270 h (pari a 54 giorni di lezione)
	32 h	1152 h	864 h	288 h (pari a 57 giorni di lezione)

Per far sì che l'anno scolastico risulti valido oltre il numero di assenze previste, il Collegio è chiamato a stabilire delle deroghe. Viene proposto quanto segue:

Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica

1. ricovero ospedaliero
2. grave patologia (assenze ricorrenti o prolungate)
3. visite specialistiche ospedaliere o day hospital (anche di un solo giorno)
4. terapie sanitarie
5. patologie che impediscono la frequenza scolastica (assenze prolungate di più 15 giorni)

Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN

1. Gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti di famigliari entro il 2° grado, separazione dei genitori, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi famigliari)
2. Rientro al luogo di origine per gravi motivi famigliari o legali
3. Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali
4. Situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN.

Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio

1. attività sportive debitamente documentate organizzate da federazioni aderenti al CONI
2. partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza d)

Assenze per motivi religiosi

1. Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo

Assenze disagio sociale

1. Particolari situazioni di disagio sociale documentate dai servizi sociali.

Altri motivi di carattere straordinario adeguatamente motivati

Bisognerà considerare anche le difficoltà legate allo stato di emergenza epidemiologica che è terminato solo il 31 marzo e che ha visto durante l'anno lo svolgimento dell'attività didattica spesso in DDI e a volte in DAD. Ne consegue che si verificheranno sicuramente casi di deroghe per i quali i singoli Consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi. -----

Il Collegio approva all'unanimità. -----

5. Ammissione alla classe successiva Scuola Primaria e Scuola Sec. I grado

Delibera n. 39

Il Dirigente ricorda al Collegio la normativa riguardante l'ammissione alla classe successiva per la scuola Primaria, ossia il Decreto legislativo 62/2017, art. 3:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio approva all'unanimità. -----

6. Ammissione agli Esami conclusivi del I ciclo

Delibera n. 40

Riguardo a tale punto la normativa di riferimento è l'art. 5 Decreto legislativo 62/2017 e l'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03/03/2021.

Art. 5 Decreto legislativo 62/2017:

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta:
 - a) la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica del 24/06//1998 n. 249.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo d'istruzione.

Il Decreto legislativo n. 62/2017 art. 6 per la Scuola Sec. I grado recita:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Il Collegio approva all'unanimità. -----

7. Esami conclusivi del I ciclo: prove, criteri di valutazione, criteri assegnazione lode e calendario prove

Delibera n. 41

Il Dirigente ricorda al Collegio i riferimenti normativi essenziali riguardanti gli Esami di stato conclusivi del I ciclo d'Istruzione:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione;
- Decreto Ministeriale del 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il I ciclo d'istruzione;
- Ordinanza Ministeriale 14 marzo 2022 n. 64.

Quest'anno sono state ripristinate due prove scritte: la prova relativa alle competenze di Italiano e quella relativa alle competenze logico-matematiche. L'accertamento della padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria sarà condotto nel corso del colloquio.

Riguardo al voto di ammissione e al percorso triennale il Dirigente ricorda la normativa, ossia D. lgs. 62/2017 art. 6 comma 5 e il DM 741/2017 art. 2 comma 4 e suggerisce di evitare calcoli meccanici per l'attribuzione del voto di ammissione perché nell'ottica della dimensione formativa della valutazione è opportuno tenere conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: metodo di studio, autonomia, grado di responsabilità, progressi rispetto alla situazione di partenza, ecc.

Riguardo ai criteri per la valutazione delle prove, vengono presentati i criteri e le griglie di valutazione utilizzati durante gli esami pre pandemia di italiano, matematica e colloquio, nonché quelli relativi alla valutazione finale. Riguardo alla valutazione finale, il Dirigente ricorda l'art. 3 della Ordinanza del 14/03/2022

1. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
2. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
3. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
4. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

In caso di mancata attribuzione, nonostante quanto previsto dai criteri, per difetto di motivazione la famiglia può ricorrere al TAR oppure appellarsi al Presidente della Repubblica.

Ci sono diversi casi in cui si sono espressi i TAR di tutta l'Italia, l'ultimo, forse quello più importante è quello del TAR Lazio che con questa motivazione ha annullato per la seconda volta la decisione di un consiglio di classe che aveva negato la lode a un alunno di sec. di I grado: «Qualora la motivazione anche di un solo componente non sia idonea a supportare il provvedimento negativo la stessa non può condizionare l'esito del giudizio, con la conseguenza che anche in mancanza di unanimità la commissione è tenuta ad attribuire la lode all'alunno se la votazione dissenziente non è adeguatamente motivata» Questo è quanto ha statuito il Tar Lazio, con sentenza n. 903 del 22 gennaio 2021.

Nonostante il fatto che le decisioni dei TAR non sostituiscono quanto previsto dalle norme primarie, proprio chi valuta in sede di scrutinio dovrebbe tenere conto dei risultati d'esame e di quelli del triennio, non solo quelli attribuibili alla propria disciplina.

È evidente che nel caso in cui un/una alunno/a rientrasse nei criteri proposti dai dipartimenti, a mio parere molto restrittivi, la motivazione di diniego andrebbe espressa, non tanto per questione di mera formalità, tra l'altro non prevista, ma di credibilità della decisione della commissione. Tale credibilità si manifesta, appunto, nella trasparenza con cui la decisione assunta rispetta un criterio di coerenza complessiva dei comportamenti manifestati nella valutazione degli studenti, sia di quello cui non si è attribuita la lode sia di tutti gli altri.

I dipartimenti disciplinari, nella riunione del 28 aprile, hanno individuato i seguenti criteri per l'assegnazione della lode:

Ammissione 10/10

Prova scritta di italiano 10/10

Prova scritta di matematica 10/10

Prova orale 10/10

Naturalmente è sempre prevista l'unanimità.

Riguardo al calendario delle prove vengono proposte le seguenti date:

- Riunione preliminare mercoledì 15/06 ore 16,30
- Prova scritta di Italiano giovedì 16/06 ore 8,15
- Prova scritta di Matematica venerdì 17/06 ore 8,15
- Ratifica sabato 18/06 dalle ore 8,15 alle ore 12,30
- Calendario prove orali:

GIORNO	ORA	CORSO
lun. 20/06	8,15	E
lun. 20/06	15,00	E
mar. 21/06	8,15	A
mar. 21/06	16,00	A
mer. 22/06	8,15	D
mer. 22/06	16,00	D
gio. 23/06	8,15	B
gio. 23/06	16,00	B
ven. 24/06	8,15	C
ven. 24/06	16,00	C

- Ratifica finale: martedì 28/06 ore 9,00.

Il Collegio approva all'unanimità.

8. Certificazione delle competenze classi quinte Primaria e terze Sec. I grado

Il DM 742/2017 art. 2 prevede che *“la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe”*, sia per le classi quinte Primaria che per le classi terze Secondaria di I grado. Il modello resta quello già utilizzato lo scorso anno. Per tale ragione le certificazioni verranno consegnate dagli uffici di segreteria ai coordinatori delle classi quinte Primaria e terze Secondaria di I grado prima dello scrutinio e dovranno essere riconsegnate compilate alla fine delle operazioni sempre negli uffici di segreteria. -----

Il Collegio prende atto. -----

9. Monte ore Scuola Primaria 2022/23

Delibera n. 42

La Legge di Bilancio 2022 all'art. 9 comma 2 ha stabilito quanto segue: *L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria è prevista per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024, nel limite delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente nonché di quelle di personale definite con il decreto di cui al comma 7.*

All'art. 5. precisa: *Il contingente dei docenti di educazione motoria di cui al comma 1 è determinato in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento. In tale ultimo caso le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza ferma restando la responsabilità dei docenti coinvolti.* -----

Alla luce di quanto sopra esposto il monte ore della scuola Primaria per l'a.s. 2022/23 dovrà necessariamente subire dei cambiamenti: le classi quinte senza mensa usufruiranno di due ore settimanali di insegnamento di educazione fisica aggiuntive rispetto alle 27 ore dell'anno scolastico corrente. Ne consegue che il Collegio dovrà deliberare sulle 29 ore settimanali per le classi quinte a tempo normale. Nulla cambia per le classi quinte a 40 ore, poiché le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere

anche quando interessate dal nuovo insegnamento. In tale ultimo caso le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. -----

Il Collegio approva all'unanimità.

10. Calendario scolastico 2022/23

Delibera n. 43

La Regione Puglia in data 3 maggio 2022 ha stabilito che si tornerà sui banchi di scuola il 14 settembre 2022, mentre il termine delle attività è fissato per le scuole dell'infanzia il 30 giugno 2023 e per tutte le altre scuole il 10 giugno 2023. Le vacanze scolastiche stabilite dalla Regione per l'anno 2022-2023 sono:

31 ottobre -1 novembre per Ognissanti

8-10 dicembre per la festa dell'Immacolata

23 dicembre - 8 gennaio per le vacanze di Natale

6-11 aprile per le vacanze di Pasqua

24-25 aprile per la Festa della Liberazione

1 maggio per la Festa dei Lavoratori

2-3 giugno per la Festa della Repubblica.

Viene proposto un anticipo di due giorni, ossia l'inizio dell'attività didattica il 12 settembre, con recupero il 20 e 21 febbraio (lunedì e martedì Grasso). -----

Il Collegio approva all'unanimità. -----

11. Partecipazione PON «Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20.

Avviso Pubblico «Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socializzazione.

Delibera n. 43

L'avviso prot. n. 33956 del 18/05/2022 intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, anche in coerenza con quanto previsto nella nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione n. 994 dell'11 maggio 2022, concernente il Piano Scuola Estate 2022. Le istituzioni scolastiche potranno presentare la propria candidatura, programmando e articolando gli interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa. L'Azione 10.1.1 – sotto azione 10.1.1A - Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti prevede interventi di ed. motoria, sport e gioco didattico, musica e canto, arte, ed. alla legalità, ed. alla cittadinanza attiva, laboratori creativi e artigianali per la valorizzazione dei beni comuni, ecc. L' Azione 10.2.2 – sotto azione 10.2.2A – Competenze di base prevede i seguenti interventi: potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, ecc., potenziamento della lingua straniera, potenziamento in matematica, scienze, tecnologia (STEM), potenziamento competenze digitali e di informatica, coding, tinkering, ecc., potenziamento di storia e geografia, delle competenze trasversali, ecc., educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, ecc. I moduli da realizzare saranno di 30 ore ciascuno. La scadenza prevista per la presentazione del progetto è il 1° giugno 2022. Il Dirigente chiede al Collegio l'approvazione della partecipazione dell'IC Bozzini Fasani al PON «Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20. Avviso Pubblico «Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socializzazione».

Il Collegio approva all'unanimità.

12. Partecipazione FESR Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Delibera n. 44

Il Miur con Avviso pubblico n.50636 del 27/12/2021 ha emanato il bando per il FESR *Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica*. L'azione 1 – “*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*”, permetterà alle scuole del I ciclo la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. Gli interventi ammissibili per l'azione 1 – “*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*” prevedono la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici. L'importo del finanziamento per l'azione 1 “*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*” è pari a euro 25.000.

Il Dirigente chiede al Collegio l'approvazione della partecipazione dell'IC Bozzini Fasani al FESR Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Il Collegio approva all'unanimità.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 18,20. -----

Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

IL SEGRETARIO

prof.ssa Loredana Sasso

IL PRESIDENTE

prof. Pasquale Trivisonne

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/93